

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

FARMACIA DI LONATO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LONATO DEL GARDA BS VIA CAV
DI VITTORIO VENETO 16

Codice fiscale: 03032520987

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	23
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	27

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 LONATO DEL GARDA BS
Codice Fiscale	03032520987
Numero Rea	BS 499565
P.I.	03032520987
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.911	35.338
II - Immobilizzazioni materiali	277.610	299.402
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.000	26.000
Totale immobilizzazioni (B)	310.521	360.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	485.234	459.257
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.622	110.353
imposte anticipate	4.421	3.000
Totale crediti	123.043	113.353
IV - Disponibilità liquide	541.911	657.160
Totale attivo circolante (C)	1.150.188	1.229.770
D) Ratei e risconti	3.227	3.667
Totale attivo	1.463.936	1.594.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	388.718	350.221
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497
Totale patrimonio netto	628.424	618.718
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.735	45.045
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.544	864.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.182	65.358
Totale debiti	776.726	929.483
E) Ratei e risconti	51	931
Totale passivo	1.463.936	1.594.177

v.2.11.0

FARMACIA DI LONATO SRL

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.626.525	3.461.111
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	25.977	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.977	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.842	13.259
Totale altri ricavi e proventi	37.842	13.259
Totale valore della produzione	3.690.344	3.474.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.366.298	2.225.759
7) per servizi	288.305	270.973
8) per godimento di beni di terzi	188.240	225.484
9) per il personale		
a) salari e stipendi	368.547	343.693
b) oneri sociali	99.464	98.789
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.424	21.469
c) trattamento di fine rapporto	22.424	21.469
Totale costi per il personale	490.435	463.951
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.196	59.125
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.178	7.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.018	51.664
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.196	59.125
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(92.600)
14) oneri diversi di gestione	55.441	20.500
Totale costi della produzione	3.443.915	3.173.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	246.429	301.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	299
Totale proventi diversi dai precedenti	-	299
Totale altri proventi finanziari	-	299
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.952	2.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.952	2.794
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.952)	(2.495)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	244.477	298.683
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.533	93.186
imposte relative a esercizi precedenti	(2.341)	-
imposte differite e anticipate	(4.421)	(3.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.771	90.186
21) Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497
Imposte sul reddito	64.771	90.186
Interessi passivi/(attivi)	1.952	2.495
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	246.429	301.178
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.424	21.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	55.196	59.125
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.849	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	101.469	80.594
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	347.898	381.772
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.977)	(92.600)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.269)	(12.765)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.752)	84.602
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	440	934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(880)	(1.601)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.250)	66.877
Totale variazioni del capitale circolante netto	(136.688)	45.447
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	211.210	427.219
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.952)	(2.495)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.771)	(90.186)
(Utilizzo dei fondi)	(8.734)	-
Totale altre rettifiche	(75.457)	(92.681)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	135.753	334.538
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.966)	(7.029)
Disinvestimenti	140	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(540)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.826)	(7.569)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(52.175)	(51.214)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(170.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(222.175)	(51.214)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(115.248)	275.755
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	621.534	342.417
Assegni	-	38.984
Danaro e valori in cassa	35.625	-

v.2.11.0

FARMACIA DI LONATO SRL

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	657.159	381.404
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	506.335	621.534
Danaro e valori in cassa	35.576	35.625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	541.911	657.160

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 179.706.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo spostamento della sede della farmacia San Giovanni Battista sempre presso il centro commerciale il Leone, ma in una posizione in prospettiva più accattivante e con maggiore visibilità.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi agli eventi legati al Covid 19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni e se legate al contratto di locazione sulla base della durata del contratto stesso

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%-100%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro zero, in quanto tutti i crediti sono liquidi ed esigibili..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.022	741.463	26.000	826.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.684	442.061		465.745
Valore di bilancio	35.338	299.402	26.000	360.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.600	27.366	-	28.966
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	23.849	140	-	23.989
Ammortamento dell'esercizio	6.178	49.018		55.196
Totale variazioni	(28.427)	(21.792)	-	(50.219)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.773	768.689	26.000	831.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.862	491.079		520.941
Valore di bilancio	6.911	277.610	26.000	310.521

La riduzione consistente nelle immobilizzazioni immateriali è dovuta alla circostanza che è stata trasferita la sede della farmacia e le spese sostenute come migliorie su beni di terzi, che venivano ammortizzate sulla base del contratto di locazione hanno perso di utilità posto che è venuto meno quel contratto.

L'incremento significativo è dato dall'installazione di un distributore automatico presso il distributore di carburanti presso il centro commerciale del Leone, mentre gli investimenti per la nuova sede farmaceutica derivano da un leasing operativo legato al contratto di locazione per i nuovi locali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito le variazioni intervenute nelle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.000	-	4.421	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	113.353	9.690	123.043	123.043

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.312	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.520	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.421	4.421
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.790	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.043	123.043

I crediti verso clienti sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'ATS Brescia per la ricettazione di dicembre che viene pagata nel corso del successivo mese di gennaio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Come noto il capitale sociale è detenuto integralmente dal Comune di Lonato del Garda. Nel corso del 2019 sono stati erogati al socio Euro 170.000 di dividendi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	350.221	-	208.495	170.000		388.716
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	350.221	-	208.496	170.000		388.718
Utile (perdita) dell'esercizio	208.497	(208.497)	-	-	179.706	179.706
Totale patrimonio netto	618.718	(208.497)	208.496	170.000	179.706	628.424

L'utilizzo è stato determinato dalla distribuzione dei dividendi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.045
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.424
Utilizzo nell'esercizio	8.734
Totale variazioni	13.690
Valore di fine esercizio	58.735

Debiti

La composizione dei debiti per natura è di seguito indicata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	929.483	(152.757)	776.726	763.544	13.182

Suddivisione dei debiti per area geografica

v.2.11.0

FARMACIA DI LONATO SRL

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	65.358	-
Debiti verso fornitori	518.883	-
Debiti tributari	22.900	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.352	-
Altri debiti	134.233	-
Debiti	776.726	776.726

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La società non ha iscritto un fondo imposte in quanto non ci sono in essere accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi non corrisposti	12.500	5.922	18.422	24,00%	4.421

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

I dipendenti della società sono tutti farmacisti e sono in aumento di una unità media rispetto allo scorso anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.000	5.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico, quanto meno del contesto in cui opera la società. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 ed è stata possibile la continuazione dell'attività perchè di interesse generale. La società ha intrapreso adeguate misure volte al contenimento della diffusione del virus e si è adoperata affinché nelle proprie farmacie ci fossero i prodotti richiesti dall'emergenza.

Comunque l'emergenza Covid 19 quale fenomeno straordinario impatterà sull'esercizio 2020 per le conseguenze sanitarie prima e per la conseguente chiusura del Centro Commerciale. La Farmacia San Giovanni Battista, infatti, ha risentito del forte

calo di presenze in Farmacia, sia in termini di riduzione del numero di ingressi che di erogazione dei servizi e prodotti sanitari e commerciali proprio a causa della lunga chiusura del Centro Commerciale per Covid 19.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31.12.2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020, peraltro non ci sono stati fatti negativi che ne pregiudicano gli obiettivi, seppur soffrendo della condizione in generale di difficoltà delle famiglie.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Lonato del Garda
Città (se in Italia) o stato estero	Lonato del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	0083210173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Martiri della Libertà 1, Lonato del Garda (Bs)

Il tipo di ente controllante, non essendo un ente con esclusive finalità economiche ma un Ente Pubblico locale, come può essere un Comune, fa sì che il bilancio consolidato dia una visione non prettamente economica ma una dimensione sociale dell'insieme.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Comune di Lonato del Garda (BS) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso pur mantenendo una sua autonomia gestionale ed operativa.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	64.733.162	64.014.037
C) Attivo circolante	7.841.198	7.216.821
D) Ratei e risconti attivi	17.206	20.959
Totale attivo	72.591.566	71.251.817
A) Patrimonio netto		
Riserve	47.409.707	47.164.580
Utile (perdita) dell'esercizio	979.191	83.793

Totale patrimonio netto	48.388.898	47.248.373
B) Fondi per rischi e oneri	315.003	159.884
D) Debiti	11.873.839	11.950.170
E) Ratei e risconti passivi	12.013.826	11.893.390
Totale passivo	72.591.566	71.251.817

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	13.862.328	13.673.322
B) Costi della produzione	14.777.479	14.777.210
C) Proventi e oneri finanziari	(127.636)	(308.570)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.175.669	1.653.099
Imposte sul reddito dell'esercizio	153.691	156.848
Utile (perdita) dell'esercizio	979.191	83.793

Il significato economico del bilancio di Ente Pubblico con un soggetto economico come la presente società non aggiunge informazioni significative allo stato del Gruppo ma in ogni caso si può notare la solidità dell'insieme.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 179.706 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si segnala che lo sconto applicato nelle due farmacie e nel dispensario farmaceutico agli utenti, ammonta ad un totale di circa Euro 293 mila.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lonato del Garda, 28/05/2020

Attilio Quartucci, Amministratore Unico

FARMACIA DI LONATO SRL

Sede legale: VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 LONATO DEL GARDA (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 03032520987

Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI BRESCIA n. 499565

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03032520987

Società unipersonale

Verbale dell'assemblea dei soci del 30/06/2020

Il giorno 30/06/2020, alle ore 11:00, in Lonato del Garda, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea della società FARMACIA DI LONATO SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 e della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo
- Relazione del soggetto incaricato del controllo contabile. Assume la presidenza dell'Assemblea Quartucci Attilio, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata convocata con PEC, diramata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

La società Comune di Lonato, avente sede legale in P.zza Martiri Della Libertà, 12, Lonato del Garda (BS), Codice fiscale 00832210173, titolare di quote pari al 100% del capitale sociale, qui rappresentata dal sindaco dott. Tardani Roberto, in qualità di legale rappresentante

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che è presente Attilio Quartucci, Amministratore Unico in carica
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Baruffolo Roberto, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Viene letta la relazione del Revisore e a seguire la relazione sul governo societario della società. Il Presidente inoltre comunica che si è ricorsi al maggior termine dei 180 gg per l'approvazione del bilancio a seguito della pandemia Covid 19, come permesso dalla normativa vigente.

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio al 31/12/2019

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2019 così come predisposto dall'Organo amministrativo ed allegato al presente verbale, così come la relazione sul governo societario e l'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a seguito della pandemia di Covid 19.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare l'intero utile di esercizio a riserva straordinaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:45 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Lonato del Garda, 30/06/2020

Quartucci Attilio, Presidente

Baruffolo Roberto, Segretario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4, DEL D. LGSL. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dal Comune di Lonato del Garda nel DUP 2020- 2022.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5) Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

La Società

La Farmacia di Lonato Srl ha come scopo la gestione delle farmacie comunali. La società è stata costituita nel 2008 ed ha iniziato la sua attività nel dicembre 2008 nella sede di Via Cavalieri di Vittorio Veneto 16 a Lonato del Garda (Bs). Nel corso del dicembre 2015 è stata aperta una nuova sede farmaceutica in Via Mantova sempre a Lonato del Garda (Bs) e da settembre 2018 esercita anche nella frazione di Centenaro essendo risultata assegnataria della gestione del dispensario farmaceutico. Nel corso del 2019 a fine anno, ha trasferito, sempre all'interno del centro commerciale il Leone, la sua sede in una posizione migliore e con maggiori spazi, sia interni che esterni, disponendo anche di un parcheggio riservato. L'iniziativa contribuirà in modo significativo a dare ulteriore impulso ad una attività che difficilmente avrebbe potuto continuare dato il forte sviluppo acquisito in questi ultimi 4 anni (2015-2019), nella troppo strutturalmente sacrificata sede originaria.

La società è amministrata dal 1 luglio 2018 da un Amministratore Unico: Attilio Quartucci.

Il revisore unico nominato dal 1-7-2018 è: Gianpietro Venturini.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel verbale di CdA avente all'ordine del giorno "la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016" approvato dall'organo amministrativo della Società in data 02.04.2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, la citata delibera prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 e.e.);
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/ debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2019 di Farmacia di Lonato Srl evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2017	Risultanze 2018	Risultanze 2019
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO	NO	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO	NO	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	non presente	NO	NO

4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo Immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	0,94	1,90	2,07
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	1,05	1,42	1,51
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,0015	0,0008	0,0005
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt) superano i 90 giorni e questi superano il 25% dell'attivo	17,02 9,3%	11,5 6,9%	11,77 8.1%
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termini (360/totali costi della produzione/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano l'85% del passivo	113,96 66,66%	98,0 54,20%	79,81 52,16%

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6. cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda;
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione dell'azienda e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda

d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.
----	--	--

Lonato del Garda, 29 maggio 2020

In fede,

Attilio Quartucci

FARMACIA DI LONATO S.R.L.

CAPITALE SOCIALE Euro 50.000,00 i.v.

SEDE LEGALE: Via Cavalieri di Vittorio Veneto 25017 Lonato del Garda (BS)

Codice Fiscale 03032520987 – Partita IVA 03032520987

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di BRESCIA 03032520987

Numero REA 499565

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AL BILANCIO AL 31.12.2019

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

della società “Farmacia di Lonato S.r.l.”

Premessa

La presente relazione unitaria contiene la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*”, non essendo state attribuite all’organo di controllo le funzioni di sindaco (vigilanza).

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della società Farmacia di Lonato S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data, dalla relativa nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società FARMACIA DI LONATO S.R.L. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla

relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 179.706.= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.463.936
Passività	Euro	835.512
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	448.718
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	179.706

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.690.344
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.443.915
Differenza	Euro	246.429
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.952)
Risultato prima delle imposte	Euro	244.477
Imposte sul reddito	Euro	64.771
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	179.706

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha redatto il bilancio in forma semplificata; pertanto, non avendo l'Organo amministrativo predisposto la relazione sulla gestione, non è stato necessario svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità con le norme di legge.

Lonato del Garda (BS), 12 giugno 2020.

Il revisore legale
Dr. Venturini Gianpietro